

Commercio ambulante, in arrivo 60 mila euro

Il bando promosso dal Comune e da Sipro aprirà a gennaio. Di Brindisi: «Così valorizziamo un settore importante per la nostra città»

di **Federico Di Bisceglie**
FERRARA

Un bando che prevede il sostegno ai commercianti ambulanti. Sessantamila euro da corrispondere agli imprenditori del settore che operano su tutto il territorio comunale. Fondi che, in realtà, si differenziano in due differenti misure economiche dedicate ad una fattispecie di sostegno. In particolare, la più sostanziosa dal punto di vista economico che consta di 40 mila euro sarà dedicata al sostegno delle imprese di commercio su aree pubbliche di tutto il territorio comunale. Ovviamente il requisito richiesto per accedere ai finanziamenti è che gli ambulanti esercitino questo tipo di attività su terreni regolarmente concessi dal Comune e che l'impresa sia iscritta al registro della Camera di Commercio da almeno dodici mesi. Il plafond previsto per la seconda misura corrisponde a 20 mila euro. Questa seconda operazione è stata immaginata per la riqualificazione del sistema mercatale nell'area del 'Cuore del centro Unesco' per le imprese che hanno concessione nelle zone appunto più centrali della città. In questo senso, occorre sottolineare che in questa fattispecie di finanziamento (che come il resto del bando sarà disponibile a partire dal 2 gennaio), sono ammesse a contributo spese di progettazione inerenti la struttura di vendita come tende, motorizzazione per le attrezzature di vendita in materiale autorizzato dalla Soprintendenza, strutture per mi-



I rappresentanti delle associazioni assieme all'assessore, Angela Travagli e all'amministratore di Sipro, Stefano di Brindisi



gliorare la fruibilità dell'utenza disabile banchi di vendita e mezzi carrellabili. L'entità del contributo è pari al 70% della spesa annessa, fino ad un massimo di cinquemila euro per azienda. Per quello che attiene invece la prima misura di sostegno, il contributo sarà pari al 50% della spesa ammessa, fino al massimo di 5 mila euro. Il bando, scaturito dalla collaborazione fra Comune e Sipro, valuterà anche le spese sostenute dalle imprese ambulanti dal 1 giugno di que-

st'anno fino al 30 giugno del 2020. Ad illustrare il contenuto del progetto, è l'assessore alle Attività Produttive, Fiere e Mercati, Angela Travagli. «E' la prima volta che l'amministrazione decide di destinare un fondo sostanzioso a questo settore che, sempre di più, si sta affermando come 'salvifico' per le zone in cui si allunga l'ombra della rarefazione commerciale. Supportare l'ambulato dunque è un segnale che abbiamo voluto dare perché crediamo in questo

modo di garantire un presidio nelle zone più difficili, nelle frazioni oltre che in centro storico». Peraltro, la misura economica voluta da Travagli «anticipa quella della Regione e si configura come un unicum per la nostra città». La pensa allo stesso modo anche Stefano Di Brindisi, neo amministratore unico di Sipro. «Il nostro compito - spiega

LE SCADENZE

«Il bando verrà pubblicato il 2 gennaio e sarà disponibile fino al 30 giugno 2020»

- è quello di coordinare a livello tecnico lo sviluppo di questo bando che, concretamente, supporta e valorizza un settore imprescindibile per la nostra economia. L'ambulato a Ferrara rappresenta un'opportunità non solo per i ferraresi ma anche per i turisti che, a ragione, preferiscono il mercato alla grande distribuzione». Plauso unanime anche da parte delle associazioni di categoria. Per Anva - Confesercenti, Luca Calligarini si dice «estremamente soddisfatto per un primo passo importante e concreto a favore dei nostri imprenditori. Un'operazione che sicuramente andrà a beneficio anche delle aree mercatali». Dello stesso avviso anche Massimo Ravaioli, Fiva - Confcommercio: «E' stato positivo il clima di concertazione attraverso sui le associazioni di rappresentanza sono riuscite a concepire questa misura economica con l'amministrazione».

L'intervista L'assessore alle Attività produttive, Angela Travagli

«Nuovo assetto per il mercato e un'area mercatale a Cona»

Il progetto dell'assessore prevede un cambiamento della logistica delle bancarelle in centro

Angela Travagli, assessore alle Attività Produttive. Questo bando a sostegno dell'ambulato rientra in un progetto più ampio?

«Esattamente. Questo è il primo passo, importante, di un percorso che abbiamo avviato per rendere sempre più efficace la sinergia tra commercio ambulante e commercio fisso. Purtroppo in questi anni abbiamo assistito ad una progressiva rarefa-

zione commerciale, specie nel settore del mercato di dettaglio. E, spesso, per evitare che nelle zone in cui non insistono più attività commerciali fisse, è stato il mercato ambulante a sopperire un gap non solo imprenditoriale ma di sicurezza, di legalità, di luce. L'obiettivo è dunque far lavorare in coesistenza queste due realtà».

Una bella sfida. In che modo realizzarla?

«Noi stiamo, ad esempio, studiando una nuova disposizione logistica delle bancarelle del centro storico. Molto spesso, oggi, i furgoni parcheggiati in questo modo fanno da 'muro' al-

le vetrine dei negozi. La mia idea è quella, in via di vaglio dalla Soprintendenza, di disporli a spina di pesce o comunque in modo tale da non oscurare gli altri spazi commerciali. Oltre a questo, nel solco del ripensamento complessivo delle aree mercatali, stiamo pensando ad un modo per migliorare la fruibilità delle realtà ambulanti che insistono in piazza Travaglio, centralizzandole. In modo tale da garantire a Ferrara Tua la possibilità di sfruttare il parcheggio anche nei giorni di mercato».

A proposito di aree mercatali, avete in mente di istituire altre in città?

L'OBIETTIVO

«Il mio intento è far lavorare in sinergia il mercato fisso e quello ambulante»

«Diciamo che, muovendoci nell'alveo di quanto promesso anche in campagna elettorale, ci stiamo concentrando molto sulle frazioni. Da questo punto di vista, realizzeremo una nuova area di mercato nella frazione di Cona che, da anni, è in sofferenza sotto tanti aspetti. Perciò, anche sulla base di alcune istanze portate dai cittadini, ci stiamo muovendo in questa direzione. E' chiaro che non ci dimentichiamo della città, anzi. La mia idea è quella di allargare l'area mercatale nei quartieri immediatamente prospicienti la stazione. Già esiste la realtà del mercato di piazza Castellina, ma crediamo sia il caso di aumentare l'attività commerciale in quelle zone. Anche perché, come detto, dove c'è passeggio, mercato e luci c'è legalità».

Federico Di Bisceglie

IL FOCUS

Il cuore del centro tutelato dall'Unesco

Le vie comprese nel cuore del centro storico Unesco: piazza Trento Trieste, piazza Cattedrale, piazza Municipale, piazza Savonarola, Castello, Repubblica, Sacrati, corso Martiri, via Garibaldi, via Cairoli, via Adelardi, via Canonica, via Bersaglieri del Po, via Voltapaletto, via Romei, via Mazzini, via Contrari, via Saraceno, via San Romano, Cortevicchia, via Porta Reno, via Gobetti, via Vaspergolo, via Amendola, via Ragno, Vittoria e Vignatagliata